

ATTUALITÀ *qualcosa su cui pensare*

di Lavinia Rittatore

Attenti alla nuova nevrosi di coppia: l'ecoincompatibilità

L'allarme arriva dall'America: la raccolta differenziata o lo spreco dell'acqua oggi sono una inesauribile fonte di liti tra lui e lei. Tanto da far aumentare i divorzi. E in Italia? Non siamo ancora a questo punto. Ma il nostro sondaggio rivela che sull'ambiente le donne sono molto più attente degli uomini. E che certi loro menefreghismi proprio non li sopportano...

G7, G8, rumorosi summit sul clima ed estenuanti dibattiti tra i grandi della Terra: tutta paccottiglia inutile. Perché il futuro del pianeta è saldamente racchiuso nelle mani delle donne. Come dimostra il sondaggio realizzato per *Donna Moderna* dalla SWG di Trieste su un campione esclusivamente femminile. La raccolta differenziata? La fa lei, al 37 per cento. E lui? Solo al 3. Chi non spreca l'acqua? Sempre lei, al 39. Più o meno stesso risultato sul fronte del risparmio dell'energia elettrica. E uno schiacciante 86 per cento non potrebbe mai stare con un uomo privo di sensibilità per l'ambiente. Uno strapotere femminile questo, esercitato perlopiù tra il focolare domestico e i cassonetti, che però può portare a nuove

nevrosi casalinghe. Il primo allarme arriva come al solito dagli Stati Uniti, sempre velocissimi a registrare ogni più piccolo movimento del sismografo familiare. Secondo uno studio realizzato dalla Drexel University di Filadelfia, oggi ai primi posti nella classifica delle cause che portano alla crisi di coppia, e che fanno moltiplicare i divorzi, c'è una new entry: l'ecoincompatibilità. Ovvero se uno dei due partner fa di tutto per salvare il pianeta, cominciando dalle tagliatelle messe nel bidone giusto, e l'altro è allergico alla suddivisione tra carta e plastica, ci si ritrova verdi sì, ma di bile. Non solo. L'associazione californiana Eco-mom alliance, che raccoglie le madri in prima linea nella difesa dell'ambiente, è

arrivata a invitare le proprie associate a non esagerare nell'imporre uno stile di vita eco al consorte. Altrimenti, se lui sta mezz'ora sotto la doccia e tiene accese tutte le lampadine di casa perché altrimenti si sente triste, il rischio divorzio si trasforma in certezza. «Non ho ancora avuto casi di questo tipo» spiega l'avvocato divorzista Patrizia Titone. «Ma non mi stupirei se succedesse domani. Perché chi ha sviluppato una forte coscienza ecologista vuole avere abitudini coerenti con ciò in cui crede. Quindi entrano in ballo scelte molto importanti per la coppia: l'alimentazione, la spesa, la meta delle vacanze, il tipo di autovettura da tenere in garage. Ma soprattutto (segue a pagina 34)



E tu ti arrabbi mai con il tuo partner perché nei comportamenti quotidiani è poco sensibile alla tutela dell'ambiente? Partecipa al nostro forum: vai su <http://forum.donnamoderna.com> e clicca "Quel che succede".

Pensi a lei e al suo attuale partner. In una scala da 0 a 10 quanto vi definireste compatibili o in sintonia sul tema dell'ecologia e rispetto dell'ambiente?

Da 1 a 5 - scarsa compatibilità	10%
Da 6 a 8 - media compatibilità	53%
Da 9 a 10 - alta compatibilità	37%

Tra voi due, chi fa più spesso la raccolta differenziata?

io	37%
lui	3%
entrambi allo stesso modo	37%
nessuno dei due	23%

Generalmente chi di voi due sta più attento a non sprecare l'acqua?

io	39%
lui	17%
entrambi allo stesso modo	34%
nessuno dei due	10%

Di solito chi si ricorda di spegnere le luci degli apparecchi in stand by (tv, dvd, stereo ecc.) prima di dormire?

io	38%
lui	21%
entrambi allo stesso modo	35%
nessuno dei due	6%



Jessica Biel



Zac Efron



Lily Allen



Matthew McConaughey

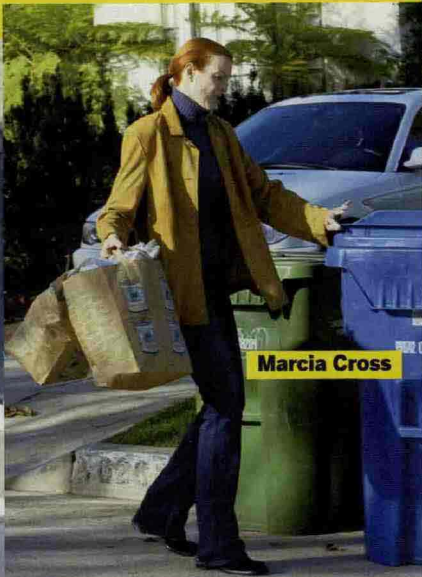
Pensa che potrebbe stare con un uomo che non ha nessuna sensibilità per l'ambiente?
NO 86%



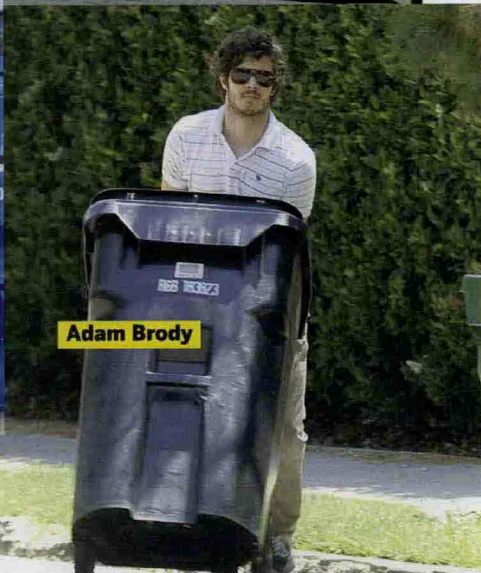
Katherine Heigl



Sarah Jessica Parker



Marcia Cross



Adam Brody

OLYCOM (2) / MASI (3) / SPLASH (3)

ATTUALITÀ *qualcosa su cui pensare*

(segue da pagina 33)

l'educazione dei figli. Farli crescere a pane e bio? Per esperienza, posso affermare senza paura di smentite, che se uno dei due genitori non è d'accordo succede il finimondo». «Il problema esiste» conferma Tessa Gelisio, conduttrice di *Pianeta mare* su Rete 4. «L'amore per la natura, la voglia di salvaguardare l'ecosistema, sono un impegno che coinvolge l'intera esistenza di una persona. Se il partner non ha la stessa propensione, gli screzi sono all'ordine del giorno. Me ne sono accorta sulla mia pelle: ho avuto compagni non particolarmente attenti, ma ammetto che stando al mio fianco sono molto migliorati. Almeno la base, ovvero la raccolta differenziata, l'hanno imparata. Detto questo è molto difficile che io possa innamorarmi di uno che ha come meta-mito i grattacieli di Miami». Conferma la ballerina Rossella Brescia, anche lei tra i più solleciti adepti della green way of life: «Non potrei mai essere attratta da qualcuno che non avesse grande attenzione per questo tema. Perché se

mi accorgessi che consuma troppa acqua oppure se in casa tutte le luci restano accese per ore, be' dopo averlo invitato più volte a limitarsi ma senza risultati, perderei la calma. Il punto è che per me ci sono abitudini e valori imprescindibili». Quindi, attenti a voi, incoscienti poco ecologisti: potete risultare fastidiosi e molesti a chi invece quella coscienza ce l'ha e ben radicata. «Mio marito è un disordinato da record, io una ordinata nella media» ride la scrittrice Chiara Gamberale, su Radio2 tutte le mattine alle 10, con lo psico-talk *Io, Chiara e l'oscuro*. «E se questo ci provoca delle fatiche enormi, immaginiamoci quando in ballo c'è l'ecologia. Eco viene dal greco e vuol dire casa: è ovvio che chi vuole tenere pulita quella casa infinita che è il mondo, si porta questa vocazione anche nella sua piccola casa. Però quando si tratta di mangiare tofu o usare saponi biodegradabili al 100 per cento, la condivisione è inevitabile». E non c'è da sorprendersi se tra i "campioni verdi" la maggioranza sono donne. «Siamo più emotive e riflessive» dice

Maria Cristina Strocchi, psicoterapeuta della coppia, autrice de *La coppia che scoppia*. «Siamo abituate a porci interrogativi e ad agire con concretezza. Curiamo la casa (e la Terra è la nostra casa più smisurata), i figli, amiamo la natura, gli animali. Purtroppo non sempre queste caratteristiche si ritrovano negli uomini». Gioiamo o rassegnamoci, il verde ce l'abbiamo nel dna. Ma ha senso spingere questa tendenza "innata" fino a sfasciare una famiglia? «A mio avviso no» risponde Cristina Gabetti, giornalista ambientalista, inviata di *Striscia la notizia*. «Personalmente, in casa sono molto attenta a quello che mangiamo, all'energia o all'acqua che consumiamo. Ma non impongo mai nulla, a mio marito o ai miei figli. Obbligare non va bene, ispirare invece sì. Un esempio: io compro i biscotti bio, ma i ragazzi magari vogliono quelli industriali. Glieli faccio assaggiare tutti e due, e poi li invito a fare il paragone. Vincono sempre quelli bio perché sono più buoni». Allora, che verde sia, ma occhio a non esagerare.

Chi usa più spesso l'automobile anche per brevi tragitti e comunque anche quando non è indispensabile?

io	16%
lui	32%
entrambi allo stesso modo	21%
nessuno dei due	31%

Se dovete comprare un elettrodomestico, chi è più attento ai consumi energetici?

io	23%
lui	10%
entrambi allo stesso modo	63%
nessuno dei due	4%

Se dovete comprare un'automobile nuova, chi si pone il problema di quanto inquina?

io	12%
lui	16%
entrambi allo stesso modo	32%
nessuno dei due	40%

Quale comportamento a difesa dell'ambiente le sta più a cuore?

fare bene la raccolta differenziata	42%
risparmiare energia	21%
risparmiare acqua	16%
risparmiare benzina	8%
riparare gli oggetti invece di buttarli	7%
riciclare le cose usate	6%

E al suo partner quale comportamento sta più a cuore?

fare bene la raccolta differenziata	18%
risparmiare energia	27%
risparmiare acqua	10%
risparmiare benzina	21%
riparare gli oggetti invece di buttarli	18%
riciclare le cose usate	6%

Quale comportamento "non ecologico" del suo partner la irrita?

non spegne le luci e le spie di stand by	23%
usa l'auto anche per brevi tragitti	15%
consuma acqua quando non è necessario	15%
sta troppo a lungo sotto la doccia	13%
butta le carte e/o le sigarette fuori dal finestrino dell'auto	13%
è poco attento alla raccolta differenziata	8%
tiene il riscaldamento / l'aria condizionata al massimo	6%
si lamenta se accendo la lavatrice o la lavastoviglie la sera	1%
altro	6%

In generale pensa che siano più attenti all'ambiente gli uomini o le donne?

le donne	38%
gli uomini	3%
è indifferente, il sesso non c'entra	59%

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CONS. DELL'AUTORITY PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI. Soggetto realizzatore: SWG Srl. Teste Commitment e acquisite: Donna Moderna. Data di esecuzione: 23-25 gennaio 2010. Tipo di rilevazione: sondaggio telefonico CATI e online CAWI su un campione nazionale stratificato per quote di 300 donne che hanno un partner (su 1630 contatti) di età compresa tra i 18 ed i 64 anni.